



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresaSpA

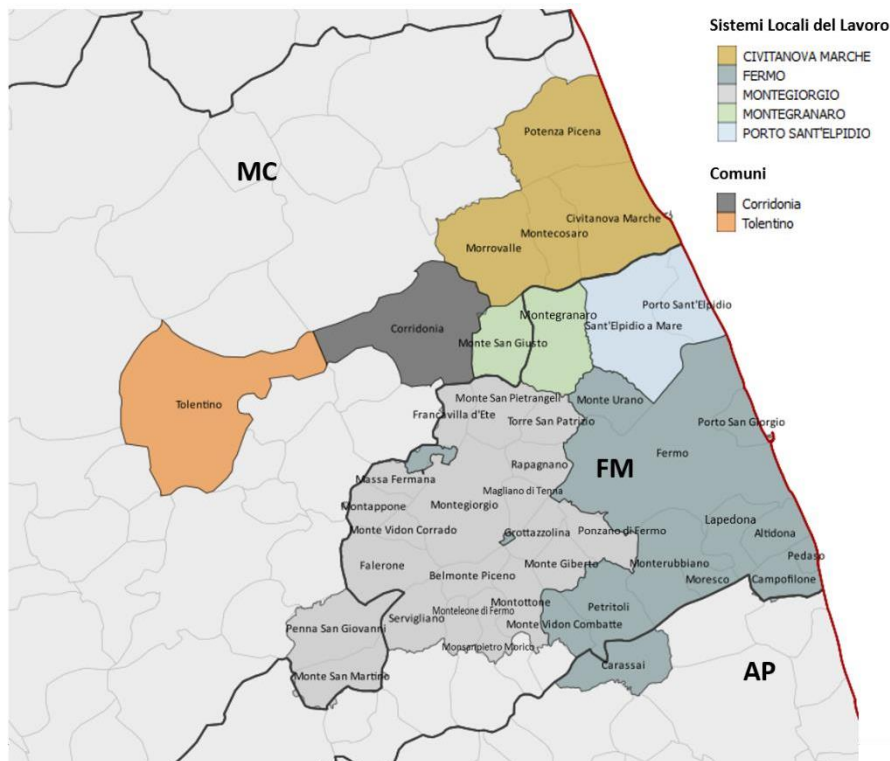
Area di crisi industriale complessa del Distretto Pelli-Calzature Fermano-Maceratese





MAPPATURA DELL'AREA DI CRISI FERMANO MACERATESE

Fig. 1 – Area di crisi



L'area di crisi comprende **42 Comuni** così articolati:

SLL Civitanova Marche: Civitanova Marche, Montecosaro, Morrovalle, Potenza Picena; **SLL Fermo:** Altidona, Campofilone, Carassai, Fermo, Lapedona, Monte Urano, Monte Vidon Combatte, Monterubbiano, Moresco, Pedaso, Petritoli, Porto San Giorgio; **SLL Montegiorgio:** Belmonte Piceno, Falerone, Francavilla d'Ete, Grottazzolina, Magliano di Tenna, Massa Fermiana, Monsampietro Morico, Montappone, Monte Giberto, Monte San Martino, Monte San Pietrangeli, Monte Vidon Corrado, Montegiorgio, Monteleone di Fermo, Montottone, Penna San Giovanni, Ponzano di Fermo, Rapagnano, Servigliano, Torre San Patrizio; **SLL Montegrano:** Monte San Giusto, Montegrano; **SLL Porto Sant'Elpidio:** Porto Sant'Elpidio, Sant'Elpidio a Mare; **Comuni:** Corridonia e Tolentino.

N.B. Il Comune di Carassai ricade nelle aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, individuate nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-20420

Fonte: Invitalia su dati ISTAT



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresaSpA

ITER NORMATIVO DALL'ISTANZA DI RICONOSCIMENTO ALLA STIPULA DELL'ADP

- Con *DGR 657 del 21/05/2018* la Regione Marche ha presentato al MISE istanza di riconoscimento dell'area di crisi complessa per il settore calzature del fermano maceratese
- Istanza approvata con *decreto MISE del 12 dicembre 2018*
- Gruppo di coordinamento e controllo, costituito da tutte le Amministrazioni nazionali e locali coinvolte, istituito con *Decreto MiSE dell'aprile 2019*
- *Call* per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse ad investire nell'area con scadenza il 30/09/2019
- Progetto riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) validato dal GdCC in data 6 febbraio 2020
- Con *DGR 223 del 24/02/2020* la Regione Marche approva lo schema di Accordo di programma per l'attuazione del PRRI dell'area di crisi complessa fermano-maceratese
- ***Accordo di programma, di durata triennale, sottoscritto in data 22 luglio 2020***



PROVINCIA DI
FERMO



PROVINCIA DI
MACERATA

PRIORITÀ STRATEGICHE DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE

- ✓ Promuovere il **rilancio del settore manifatturiero** attraverso nuovi investimenti e sviluppo di imprese esistenti; la diversificazione produttiva e i processi di aggregazione tra le imprese; la promozione della ricerca e dell'innovazione (tecnologica e digitale); il sostegno all'internazionalizzazione e agli investimenti sostenibili.
- ✓ Sostenere il **settore agroalimentare**.
- ✓ Sviluppare il **settore turistico**, promuovendo l'integrazione con le filiere culturali, le produzioni artigianali e alimentari tipiche; creando un'offerta integrata costa-entroterra; potenziando e riqualificando le strutture ricettive, anche in chiave sostenibile e tecnologica.
- ✓ Favorire un ecosistema di innovazione per la manifattura digitale.
- ✓ **Ricollocare il personale afferente il bacino di occupazione** previamente individuato attraverso misure di sostegno al reddito; inserimento e qualificazione di giovani disoccupati; reimpiego e ri-orientamento delle competenze, percorsi di autoimprenditorialità.
- ✓ Risolvere le principali **carenze infrastrutturali** del distretto.



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresaSpA

ATTIVITA' ECONOMICHE PRIORITARIE DA PROMUOVERE

Codici ATECO 2007	Descrizione classe	Priorità
C - 13	Industrie tessili	1
C - 14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezioni di articoli in pelle e pelliccia	1
C - 15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	1
C - 20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	1
C - 22.19.01	Fabbricazione di soles di gomma e altre parti in gomma per calzature	1
C - 22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature	1
C - 28.94	Fabbricazione di macchine per le industrie tessili, dell'abbigliamento e del cuoio (incluse parti e accessori)	1
C - 10	Industria alimentare	2
C - 28.93	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco	2
I - 55	Alloggio - intera divisione ad eccezione del codice 59.90.1	2
E - 38.1	Raccolta dei rifiuti	3
E - 38.2	Trattamento e smaltimento dei rifiuti	3
E - 38.32	Recupero e cernita dei materiali	3
C - 20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	4
C - 52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti - intera divisione	4



PROVINCIA DI
FERMO



Provincia di Macerata



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresaSpA

STRUMENTAZIONE DEDICATA ALL'AREA DI CRISI E RISORSE FINANZIARIE

Misure	Finalità	Fonti/Risorse (€)
Legge 181/89	Sostegno a programmi di investimento produttivo o per la tutela ambientale, completati eventualmente da progetti per l'innovazione dell'organizzazione e per la formazione del personale	Nazionali 15.000.000
Investimenti produttivi	Sostegno a progetti di ampliamento, diversificazione e ammodernamento (macchinari, impianti e attrezzature, consulenze e programmi informatici)	Regionali 4.950.000
Servizi di innovazione per le PMI	Aiuti per acquisizione di servizi di innovazione di prodotto, processo, organizzativa e commerciale	POR FESR 2014/20 753.911
Trasformazione digitale dei processi produttivi	Realizzazione di progetti di trasformazione digitale dei processi produttivi, nell'ottica del Piano di impresa 4.0	POR FESR 2014/20 1.199.453,5
ITI Urbano "Fermo 0-99" Innovazione filiere PMI	Sostegno all'innovazione e aggregazione in filiere delle PMI culturali e creative, della manifattura e del turismo	POR FESR 2014/20 100.000
ITI Urbano "Fermo 0-99" Ricerca	Sostegno allo sviluppo di piattaforme tecnologiche di ricerca collaborativa negli ambiti della specializzazione intelligente	POR FESR 2014/20 2.000.000



PROVINCIA DI
FERMO



Provincia di Macerata

Politiche attive del lavoro dedicate all'area di crisi

Misure	Finalità	Fonti/Risorse (€)
Aiuti alle assunzioni e alla stabilizzazione di contratti precari	Incentivi alle imprese che assumono disoccupati a tempo determinato o indeterminato e che trasformano contratti di lavoro precari in contratti di lavoro a tempo indeterminato, part-time o full-time.	POR FSE 2014/20 1.740.000
Incentivi alla creazione di impresa	Sostegno ai percorsi di autoimprenditorialità da parte dei disoccupati	POR FSE 2014/20 3.000.000
Formazione continua	Corsi di formazione continua finalizzati alla riqualificazione professionale degli occupati e al passaggio generazionale all'interno dell'azienda	POR FSE 2014/20 300.000
Formazione permanente	Corsi di formazione per disoccupati e/o inoccupati finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro	POR FSE 2014/20 400.000
ITI Urbano "Fermo 0-99" Borse lavoro-ricerca	Borse lavoro; borse di ricerca e formazione	POR FSE 2014/20 500.000

La dotazione finanziaria delle misure nazionali e regionali potrà essere implementata con ulteriori risorse in esito alla rilevazione di **fabbisogni aggiuntivi**, anche con le risorse previste dalla nuova programmazione comunitaria 2021/2028.



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresaSpA

CRONOGRAMMA ATTIVAZIONE PRINCIPALI STRUMENTI AGEVOLATIVI

STRUMENTO	PUBBLICAZIONE	AVVIO DOMANDE	SCADENZA DOMANDE	RISORSE
Legge 181/89	Settembre 2020	15/10/2020	13/01/2021	15 mln €
Bando regionale investimenti PMI	13/08/2020	13/08/2020	30/09/2020	4,950 mln €
POR FSE creazione impresa	Fine agosto/prima decade settembre 2020	Finestre mensili a partire da ottobre 2020		3 mln €
Trasformazione digitale processi produttivi	Fine 2020	Da valutare	Da valutare	1.199.453,5 €
Innovazione PMI	Fine 2020	Da valutare	Da valutare	753.911,00 €
Incentivi assunzioni e stabilizzazioni	Primi mesi 2021	Da valutare	Da valutare	1.740.000,00 €
Formazione permanente e continua	2021	Da valutare	Da valutare	700.000 €

Aspetti in fase di definizione/contrattazione con il Governo

- Ampliamento delle **tipologie di ammortizzatori ammissibili** per i lavoratori delle aziende dell'area, al momento limitata solo alla mobilità
- Possibile estensione all'area di crisi fermano maceratese e alle altre aree di crisi della Regione della **decontribuzione del 30% sui contratti a termine e a tempo indeterminato**, al momento riconosciuta solo alle Regioni del Sud
- Rinvio ad apposito Tavolo istituzionale e a successivo addendum all'Accordo di Programma la definizione dei percorsi amministrativi e finanziari necessari all'attuazione degli **interventi infrastrutturali** considerati prioritari per l'area di crisi.

Principali aspetti bandi attivi/in corso di attivazione nell'area di crisi fermano- maceratese

Primi bandi a partire:

- **Bando regionale per gli investimenti delle MPMI**
- **Avviso sostegno alla creazione di impresa**
- **Avviso legge 181/89**

BANDO REGIONALE INVESTIMENTI MPMI

Finalità

Contribuire allo sviluppo produttivo e occupazionale dell'area di crisi fermano-maceratese attraverso un progetto complessivo di rilancio del territorio, capace di sostenere la realizzazione di investimenti produttivi, integrati con programmi occupazionali tesi all'incremento degli addetti in azienda.

Dotazione finanziaria

€ **4.950.000** a carico del bilancio regionale 2020/2022

Programmi di investimento ammissibili

- realizzazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti;
- riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi;
- ammodernamento degli impianti aziendali, anche tramite l'acquisizione di beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello "Impresa 4.0" e/o finalizzato alla tutela della sicurezza e della salute delle aziende e dei lavoratori (Covid, antisismica ecc).

BANDO REGIONALE INVESTIMENTI MPMI

Tipologie di spese ammissibili

A) **ATTIVI MATERIALI** – (macchinari, impianti, hardware ed attrezzature specifiche per il progetto), strettamente necessari alla realizzazione delle innovazioni di prodotto e innovazione di processo produttivo;

B) **ATTIVI IMMATERIALI**– brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate, programmi informatici concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, per la parte in cui sono utilizzati per l'attività svolta nell'unità produttiva interessata dal progetto;

C) **SERVIZI DI CONSULENZA STRETTAMENTE CONNESSI AL PROGETTO DI INVESTIMENTO** – nella misura massima del **5%** del totale delle spese di cui ai punti A) e B). Vi rientrano anche le spese per la redazione del business plan, spese per acquisizione servizi ICT e relative a strategie di marketing.

Decorrenza spese ammissibili e importo progetto

Le spese sono ammissibili dal 23 luglio 2020 e il progetto deve avere un investimento ammissibile compreso tra € 100.000,00 ed € 800.000,00.

BANDO REGIONALE INVESTIMENTI MPMI

Soggetti beneficiari

Micro, piccole e medie imprese della manifattura e dei servizi alla produzione, con priorità per i settori economici individuati dal PRRI

Tipologia e percentuale agevolazione

Contributo a fondo perduto del 40% dell'investimento ammissibile nell'ambito del Quadro temporaneo degli aiuti della Commissione UE.

Modalità di attuazione e valutazione

Bando con procedura valutativa a graduatoria sulla base di criteri di qualità ed efficacia progettuale. Il progetto deve prevedere, entro il termine finale, almeno il mantenimento degli occupati in azienda. In caso di incremento occupazionale, sono previste delle premialità crescenti in sede di valutazione

Riferimenti normativi

Decreto della PF Promozione e sostegno alle politiche attive del lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi n. 689 del 05/08/2020, pubblicato sul BUR del 13/08/2020.

Presentazione delle domande dal **13/08/2020 al 30/09/2020.**

AVVISO POR FSE CREAZIONE DI IMPRESA

Finalità

Contribuire, in funzione anticiclica, allo sviluppo produttivo e occupazionale dell'area di crisi complessa favorendo percorsi di auto-imprenditorialità da parte di soggetti disoccupati.

Dotazione finanziaria

€ 3.000.000,00 a carico della priorità 9.i del POR FSE 2014/20

Destinatari dell'intervento

Sono i soggetti che possono presentare domanda di creazione di impresa, ovvero i disoccupati ai sensi della normativa vigente appartenenti a “**categorie svantaggiate**” come definite dall'art. 2 del Reg. UE 651/2014 e **residenti** in uno dei Comuni che costituiscono l'area di Crisi complessa Fermano Maceratese

I disoccupati appartenenti a «categorie svantaggiate» devono soddisfare una delle seguenti condizioni :

- non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- avere un'età compresa tra i 18 e i 24 anni;
- aver superato i 50 anni di età;

AVVISO POR FSE CREAZIONE DI IMPRESA

PROGETTI FINANZIABILI

Ogni disoccupato destinatario dell'intervento ha come obiettivo la creazione di una nuova impresa (in forma di impresa individuale o di società di persone o di capitale) o di un nuovo studio professionale (Singolo e/o Associato e/o Libero professionista) in qualunque settore economico, fatta eccezione per l'agricoltura.

Ciascuna nuova impresa/studio professionale può accedere, al massimo, a n. 1 (uno) finanziamento per un importo massimo di **euro 35.000,00**.

Saranno finanziate le nuove imprese/studi professionali, aventi sede legale e/o sede operativa nell'area di crisi complessa, che si costituiscono dopo la pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURM e successivamente alla presentazione della domanda di contributo da parte del disoccupato richiedente.

AVVISO POR FSE CREAZIONE DI IMPRESA

TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento consiste in una somma forfettaria erogabile a titolo di contributo a fondo perduto, in regime de minimis, che viene corrisposta in due tranches:

- la prima, pari a 15.000,00 euro, al momento della dichiarazione di avvio attività da parte dell'impresa neo costituita che dovrà dimostrare, oltre all'avvio delle attività, anche l'impiego del titolare/socio/libero professionista; non si richiede la rendicontazione dei costi sostenuti.
- (solo nel caso in cui ci sia occupazione aggiuntiva rispetto al titolare/socio/libero professionista) la seconda, pari al massimo a 20.000,00 euro, successivamente alla conclusione del progetto (prevista in 12 mesi dall'ammissione a finanziamento commisurata ai posti di lavoro creati, (oltre quello del titolare o socio o libero professionista il cui impiego lavorativo è già sostenuto con l'erogazione della somma forfettaria di cui al punto precedente).

AVVISO POR FSE CREAZIONE DI IMPRESA

Modalità di attuazione e valutazione

Bando con procedura valutativa a sportello (criteri di qualità ed efficacia) con finestre temporali mensili.

Pubblicazione del Bando prevista a settembre.

Presumibilmente la prima finestra temporale sarà dal 1° al 31 ottobre 2020.

Durata dei progetti e principio di stabilità

Ogni progetto di creazione di impresa deve avere una durata massima di 12 mesi.

In linea con il principio di stabilità dei Fondi strutturali, le neo-impresе hanno l'obbligo di rimanere attive per almeno 3 anni dalla fine del progetto che è determinato dalla presentazione del rendiconto alla scadenza dei 12 mesi previsti dal progetto.

AVVISO LEGGE 181/89

Finalità

Favorire il rilancio delle attività industriali, la salvaguardia dei livelli occupazionali, il sostegno dei programmi di investimento e lo sviluppo imprenditoriale nel territorio dei Comuni appartenenti all'area di crisi industriale complessa del Distretto delle Pelli-Calzature Fermano-Maceratese

Programmi di investimento ammissibili

- Programmi di investimento produttivo volti alla realizzazione di nuove unità produttive, all'ampliamento e/o alla riqualificazione di unità produttive esistenti tramite diversificazione della produzione in nuovi prodotti aggiuntivi o cambiamento fondamentale del processo produttivo complessivo, all'acquisizione di attivi di uno stabilimento;
 - Programmi di investimento per la tutela ambientale;
- completati eventualmente da progetti per l'innovazione dell'organizzazione e per la formazione del personale.

AVVISO LEGGE 181/89

Soggetti beneficiari

Piccole, medie e grandi imprese operanti nei settori economici ammissibili alla legge 181/89 (Decreto MISE del 30 agosto 2019 e successiva circolare MISE del 16/01/2020).

Sarà riconosciuto un punteggio premiale alle imprese operanti nei settori economici definiti dal PRRI.

Le domande di agevolazione debbono essere presentate da imprese già costituite in forma di società di capitali, oppure da società cooperative e società consortili.

Sono altresì ammesse le reti di imprese, costituite da un minimo di 3 ed un massimo di 6 imprese, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete

Tipologia ed entità del contributo

Le agevolazioni sono concesse nella forma del contributo in conto impianti, dell'eventuale contributo diretto alla spesa e del finanziamento agevolato (compreso tra il 30% ed il 50% degli investimenti ammissibili), alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal Reg. n. 651/2014 (*"Regolamento GBER"*). Fatta eccezione per gli investimenti ubicati nel Comune di Carassai (comune art. 107 3.c) le grandi imprese possono accedere solo al finanziamento agevolato, di importo massimo pari al 55% degli investimenti ammissibili.

AVVISO LEGGE 181/89

Dotazione finanziaria

€ 15.000.000,00 di fondi nazionali

Tipologie di spese ammissibili

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni;
- b) opere murarie e assimilate e infrastrutture specifiche aziendali;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie;
- d) programmi informatici dedicati esclusivamente all'utilizzo dei beni di cui alla lettera c), commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) immobilizzazioni immateriali;
- f) beni strumentali, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa secondo il modello "Impresa 4.0".

Decorrenza spese ammissibili e importo progetto

Le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla presentazione della domanda di agevolazione a Invitalia.

Il progetto deve avere un investimento ammissibile non inferiore a 1 milione di euro. Nel caso di reti di imprese, ogni impresa partecipante alla rete deve presentare un programma con spese ammissibili non inferiori a 400.000,00 euro.

AVVISO LEGGE 181/89

Modalità di attuazione e valutazione

Bando con procedura suddivisa in due fasi:

- Predeterminazione graduatoria sulla base del settore economico (priorità per quelli indicati nel PRRI) e dell'incremento occupazionale;
- Valutazione dei progetti ordinati nella graduatoria sulla base dei criteri della legge 181/89.

Durata dei progetti

Ogni progetto ha una durata di 36 mesi + 12 mesi per il completamento del programma occupazionale.

i

AVVISO LEGGE 181/89

Modalità di attuazione e valutazione

Bando con procedura suddivisa in due fasi:

- Predeterminazione graduatoria sulla base del settore economico (priorità per quelli indicati nel PRRI) e dell'incremento occupazionale;
- Valutazione dei progetti ordinati nella graduatoria sulla base dei criteri della legge 181/89.

Durata dei progetti

Ogni progetto ha una durata di 36 mesi + 12 mesi per il completamento del programma occupazionale.